

n. 09 VERBALE del COLLEGIO DOCENTI

SEDUTA di 13/03/2021

Sabato 13/03/2021, alle ore 17,00 si riunisce, in modalità online, il Collegio dei Docenti; presiede la seduta il Dirigente Prof. Giuseppe Desideri, verbalizza la Prof.ssa Debora Cervesato.

Il Dirigente dà avvio alla discussione dei punti all'Odg di seguito indicati.

- 1) Comunicazioni del Ds;
- 2) organizzazione del servizio;
- 3) organizzazione didattica in presenza con alunni BES (art. 43 DPCM 2 marzo 2021).

1) Il Dirigente si scusa con i docenti per aver dovuto convocare con urgenza e senza preavviso il Collegio di sabato pomeriggio, ma l'esigenza è risultata necessaria per definire l'organizzazione dell'attività didattica a distanza a seguito del decreto Speranza, che prevede la sospensione dell'attività didattica in presenza in tutti gli ordini di scuola, per almeno 14 giorni, nelle regioni - tra cui rientra ora anche il Veneto - in cui il tasso di positività risulti superiore alla soglia limite; garantita la presenza solo per gli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali.

2) Il Ds precisa che la scuola è a distanza per gli alunni, ma docenti e personale ATA svolgeranno l'attività a scuola, tranne in situazioni particolari di fragilità, rischio o qualora non risultasse possibile attuare la DAD in maniera confacente. Proprio per evitare che quest'ultima ipotesi si verifichi, è stata rafforzata la connettività nei vari plessi, anche se ciò non ci dà una garanzia assoluta; è dunque importante iniziare per verificare se il servizio erogato possa essere efficace, nel rispetto degli orari e dei protocolli DAD già resi noti.

Il Ds ricorda ai docenti che chi è in isolamento fiduciario può partecipare alla DAD, tranne nei casi di malattia.

Interviene l'insegnante Stefanuto, per far presente la scarsa dotazione informatica del plesso di Teglio, che renderà difficile attuare la DAD da scuola. L'insegnante Contino conferma la situazione del plesso. Il Dirigente rassicura le docenti, dicendo che entro martedì della settimana ventura il plesso sarà dotato della strumentazione informatica necessaria.

L'insegnante di IRC Vendrame chiede come sia possibile fare la DAD da scuola nel caso in cui si sia in servizio in più plessi. Il DS risponde che, in tal caso, è possibile svolgere l'attività fermandosi in un solo plesso.

L'insegnante Collovini chiede se sia consentito fare la DAD il pomeriggio per venire incontro alle esigenze dei genitori; il DS ribadisce che l'orario lo decide la scuola, ciò non toglie, però, che si possa considerare con una certa flessibilità l'orario del plesso di Teglio, essendo esso a tempo pieno.

L'insegnante Sguerzi esprime perplessità sulla buona riuscita della DAD con la strumentazione attualmente a disposizione nel plesso Visentini; il DS la rassicura dicendo che comunque è opportuno provare per verificare e riservandosi la possibilità di cambiare modalità organizzativa.

Diversi docenti chiedono precisazioni in merito a quelle famiglie che hanno manifestato il proposito di rivolgersi alla scuola per richiedere la strumentazione per la DAD; il DS spiega quale sia la procedura da seguire: le famiglie fanno richiesta ai docenti, che poi inoltrano la richiesta al DS, che decide personalmente, valutando i casi di effettiva necessità, anche in considerazione del fatto che gli strumenti sono pochi e che prima bisogna assicurare la DAD a scuola.

- 3) Il Dirigente sottolinea come la scuola abbia il dovere di garantire la presenza a quegli allievi BES che devono continuare il loro percorso di inclusione; per questo motivo le famiglie degli alunni con disabilità saranno contattate dagli insegnanti di sostegno e di classe per l'organizzazione dell'orario.

Per quel che riguarda gli alunni BES senza 104, i coordinatori della secondaria e i docenti di classe della primaria contatteranno le famiglie per informarle della possibilità che i loro figli svolgano l'attività in presenza, secondo un orario prestabilito, e ne verificheranno la disponibilità in tal senso. Il trasporto, è opportuno ricordare alle famiglie, sarà garantito dal Comune negli orari standard.

L'insegnante Sguerzi interviene per ribadire che sarà difficile per un insegnante fare la DAD e contemporaneamente insegnare agli alunni presenti, trattandosi di due modalità didattiche differenti.

Anche l'insegnante Pontello si dichiara perplessa, poiché sarebbe necessario affiancare ai ragazzi in presenza un altro insegnante; la referente precisa, però, di ritenere inopportuno dare alle responsabili di plesso questo ulteriore onere organizzativo.

Congedati i docenti della secondaria, il Dirigente chiarisce alle insegnanti presenti che, in base alla nuova procedura dell'Asl, non risulti più valida la regola delle quattro ore per definire i contatti di un positivo.

L'insegnante Sguerzi fa notare come conseguentemente le insegnanti che entrano in più classi siano costrette a rimanere in isolamento fiduciario e come le assegnazioni delle discipline debbano necessariamente subire un riassetto.

Per quanto riguarda i BES della scuola primaria, il Dirigente convocherà un interclasse lunedì, con la finalità di individuare i bambini che necessitano della DAD in presenza.

Terminata la discussione alle 17,40, il Dirigente dichiara conclusa la seduta.

Il Segretario

Il Dirigente